PC.DEC/1532
30 July 2026

ITALIAN
Original: ENGLISH

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

1575ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1575, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1532
CHIUSURA DELLA MISSIONE OSCE IN MONTENEGRO

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.732 del 29 giugno 2006 sulla creazione della Missione OSCE in Montenegro,

prendendo nota delle lettere inviate dal Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri del Montenegro, S.E. Ervin Ibrahimović, al Segretario generale dell'OSCE, Feridun H. Sinirlioğlu, il 25 maggio 2026, e al Presidente in esercizio dell'OSCE, Ignazio Cassis, il 2 giugno 2026, in cui si poneva in evidenza il ruolo dell'OSCE quale partner solido e credibile del Montenegro,

accogliendo con favore l'approccio costruttivo dimostrato dalle autorità montenegrine e la loro disponibilità a collaborare strettamente con l'Organizzazione, la Presidenza e gli altri Stati partecipanti in una transizione trasparente e ben organizzata al fine di consentire alla Missione OSCE in Montenegro di completare il proprio lavoro con successo,

encomiando la Missione OSCE in Montenegro per aver contribuito in maniera sostanziale negli ultimi vent'anni ai progressi compiuti dal Montenegro in una vasta gamma di ambiti, incluso lo stato di diritto, la democratizzazione, la riforma elettorale, la libertà dei mezzi d'informazione, i diritti umani, il buongoverno e le riforme nel settore della sicurezza,

1. Decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Montenegro fino al 31 dicembre 2027 al fine di consentire alla Missione di portare a debito compimento le sue attività;

2. Decide di chiudere la Missione OSCE in Montenegro entro il 31 dicembre 2027;

3. Approva un importo di 1.979.500 euro per lo svolgimento delle attività previste dal mandato dall'1 gennaio 2027 al 30 settembre 2027 e per il completamento di tutte le procedure di chiusura della Missione OSCE in Montenegro entro il 31 dicembre 2027;

4. Ribadisce che eventuali risparmi rilevati nel quadro delle risorse finanziarie del 2027 saranno amministrati conformemente al Regolamento finanziario 7.07;

5. Incarica il Capo missione, coadiuvato dal Segretariato, di completare tutte le necessarie procedure relative alla chiusura della Missione OSCE in Montenegro entro il 31 dicembre 2027;

6. Incarica il Segretariato dell'OSCE di provvedere a eventuali ulteriori adempimenti amministrativi che dovessero rendersi necessari dopo il 31 dicembre 2027.

PC.DEC/1532
30 July 2026
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione del Montenegro:

"Signor Presidente,

con riferimento alla decisione sulla chiusura della Missione OSCE in Montenegro, desideriamo rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Come abbiamo dichiarato in numerose occasioni e in diversi formati nel corso di questo processo, la decisione odierna rappresenta la conclusione logica di un partenariato lungo, coronato da successo e contraddistinto da un reale spirito di collaborazione tra il nostro Paese e l'OSCE.

Nel corso degli ultimi vent'anni, la Missione OSCE è stata un partner importante nel quadro del percorso di sviluppo democratico e riforma del Montenegro. Lavorando insieme, abbiamo consolidato le istituzioni, promosso le riforme e rafforzato in modo sostenibile le capacità in tutte e tre le dimensioni del concetto globale di sicurezza dell'OSCE.

La decisione di chiudere la Missione entro la fine del 2027 riflette i progressi tangibili conseguiti dal Montenegro nel promuovere il suo programma di riforma e le sue priorità strategiche in senso più ampio. I rapporti dei Capi missione che si sono susseguiti hanno costantemente evidenziato tali progressi, riconoscendo nel contempo la crescente capacità e la solidità della titolarità nazionale. Molte delle riforme, dei meccanismi e delle pratiche elaborate con il sostegno della Missione sono ormai saldamente radicati nelle nostre istituzioni e sono sempre più guidati dalle competenze e dalla responsabilità a livello nazionale.

Cari colleghi,

siamo altresì del parere che questa decisione rappresenti un segnale più ampio per la nostra Organizzazione, poiché dimostra che l'OSCE offre risultati. Il Montenegro è un esempio di come un'operazione sul terreno possa adempiere con successo il suo mandato rafforzando le istituzioni, promuovendo la resilienza e consentendo la titolarità nazionale, grazie al lavoro svolto in reale partenariato con il Paese ospitante e al sostegno degli Stati partecipanti.

In tal senso, il positivo completamento del mandato della Missione rappresenta una storia di successo non solo per il Montenegro ma anche per l'OSCE, i suoi Stati partecipanti, il Segretariato e la Missione stessa. È un chiaro esempio del perdurante impatto che possono produrre operazioni sul terreno mirate, reattive e ben orientate.

Mi consenta, infine, di esprimere la sincera gratitudine del Montenegro a tutti i Capi missione, ai membri del personale internazionale e nazionale, al Segretariato, alle Presidenze che si sono succedute e agli Stati partecipanti la cui professionalità, il cui impegno e il cui sostegno hanno consentito di realizzare questo obiettivo.

Continueremo a essere uno Stato partecipante impegnato e attivo, mettendo a frutto l'esperienza di una vera e propria storia di successo che dimostra il valore duraturo dell'OSCE e delle sue operazioni sul terreno.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e rispecchiata nel giornale odierno.

Grazie."

PC.DEC/1532
30 July 2026
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

La delegazione dell'Irlanda, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'UE, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

"Con riferimento alla decisione sulla chiusura della Missione OSCE in Montenegro, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Unione europea prende atto della richiesta del Montenegro di una transizione trasparente e ordinata al fine di garantire il completamento positivo del lavoro della Missione OSCE in Montenegro entro la fine del 2027. Accogliamo con favore l'approccio costruttivo delle autorità montenegrine e la loro disponibilità a cooperare a stretto contatto con il Segretariato, la Presidenza e gli Stati partecipanti al fine di garantire un processo ordinato e debitamente preparato.

L'Unione europea si congratula con la Missione OSCE in Montenegro per il lavoro profuso nell'adempimento del suo mandato, in particolare assistendo e promuovendo l'attuazione dei principi e degli impegni dell'OSCE nonché sostenendo la cooperazione del Montenegro con l'OSCE in tutte e tre le dimensioni.

Esprimiamo il nostro apprezzamento alla Missione per i due decenni di cooperazione costruttiva e di proficua collaborazione con le istituzioni, la società civile e i media montenegrini. Riconosciamo il prezioso contributo della Missione nel promuovere l'ampio programma di riforme del Montenegro in una vasta gamma di settori. Il sostegno della Missione ha inoltre accompagnato i progressi relativi al percorso del Montenegro verso l'Unione europea, compresa la chiusura provvisoria di numerosi capitoli negoziali nel corso del 2025 e del 2026.

Prendiamo atto dell'intenzione della Missione di portare a termine l'attuazione del suo piano di lavoro strategico 2025–2027 al fine di assistere il Montenegro nel consolidamento dei risultati delle riforme relative all'OSCE conseguiti negli ultimi vent'anni in una prospettiva di sostenibilità a lungo termine e in linea con le ambizioni strategiche del Paese.

Il completamento positivo del lavoro della Missione rappresenterebbe un'importante pietra miliare del contributo che l'Organizzazione da tempo offre alle riforme democratiche e agli sviluppi del Montenegro.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e rispecchiata nel giornale odierno

Si allineano alla presente dichiarazione i seguenti Paesi: Albania, Andorra, Armenia, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Repubblica di Moldova, Montenegro, Norvegia, San Marino, Serbia, Türkiye e Ucraina."

PC.DEC/1532
30 July 2026
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla chiusura della Missione OSCE in Montenegro appena adottata, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Regno Unito è lieto di sostenere l'adozione di questa decisione. La richiesta del Montenegro di procedere alla transizione verso l'assunzione della titolarità nazionale delle funzioni dell'OSCE entro la fine del 2027 riflette in modo positivo gli impegni assunti e i progressi compiuti dal Montenegro nel mantenere lo slancio delle riforme. Questa è una chiara testimonianza del successo della Missione OSCE in Montenegro e dell'esemplare sostegno che ha fornito negli ultimi vent'anni.

Il Regno Unito è pronto a collaborare con il Governo nonché con la Missione, il Segretariato e le istituzioni autonome dell'OSCE al fine di garantire una transizione fluida e ben preparata verso nuove forme di impegno della nostra Organizzazione con e a sostegno del Montenegro.

Signor Presidente, desidero richiedere che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e al giornale odierno."

PC.DEC/1532
30 July 2026
Attachment 4

ITALIAN
Original: RUSSIAN

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

"Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente sulla chiusura della Missione OSCE in Montenegro, la Federazione Russa parte dai seguenti presupposti.

La Russia accoglie con favore la conclusione del lavoro della Missione entro la fine del 2027 su richiesta del Paese ospitante. Nel sostenere tale richiesta, ci richiamiamo al paragrafo 41 della Carta per la sicurezza europea (1999), conformemente al quale le attività delle operazioni sul terreno dell'Organizzazione dovrebbero essere concluse non appena queste abbiano trasferito le proprie funzioni al Paese ospitante.

Rileviamo che la decisione di chiudere la Missione è stata adottata dalle autorità montenegrine proprio in questo momento specifico, in cui i principali prerequisiti per l'adesione di tale Stato partecipante all'Unione europea sono stati soddisfatti e non sono più necessari ulteriori servizi da parte dell'operazione OSCE sul terreno in tale processo. Ciò conferma che il lavoro della Missione era orientato, di fatto, a facilitare l'adesione all'Unione europea, il che non rientra in alcun modo nel suo mandato approvato dal Consiglio permanente.

Constatiamo con rammarico che le risorse finanziarie per la chiusura della Missione sono stanziate come somma forfettaria senza dettagliare le spese. Tale approccio non è in linea con le migliori prassi internazionali e non rispecchia i principi comunemente riconosciuti della disciplina di bilancio.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale dell'odierna seduta del Consiglio permanente."